



Piano Operativo Triennale 2015 - 2017



Luglio 2014



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

PREMESSA

Il Piano Operativo Triennale si riferisce alle attività previste in ciascuno degli scali della circoscrizione portuale che, in relazione agli atti di estensione della circoscrizione territoriale, sono:

- Gioia Tauro;
- Crotona;
- Corigliano Calabro;
- Palmi;
- Villa San Giovanni.

2. STATO ATTUALE

2.1 Porto di Gioia Tauro



La costruzione del porto di Gioia Tauro ha avuto inizio nella prima metà degli anni 70 nell'ambito del progetto speciale per la realizzazione delle infrastrutture sul territorio della provincia di Reggio Calabria (Delibera CIPE del 1974). Il dimensionamento e le caratteristiche strutturali dell'opera sono stati determinati dalla sua originaria destinazione funzionale a servizio degli insediamenti industriali pianificati dall'Autorità di Governo, che prevedevano la realizzazione in Calabria del V° *Centro Siderurgico Italiano*.

Alla fine degli anni '70 erano già state realizzate le opere portuali principali (banchine, moli, bacini) programma arrestato agli inizi degli anni '80 per la nota crisi del comparto siderurgico.

Successivamente lo scalo è stato riconvertito da porto industriale a polifunzionale con l'esigenza di rimodulare i programmi di infrastrutturazione, l'assetto operativo ed i piani di sviluppo.

La disponibilità di grandi spazi a ridosso delle banchine portuali, l'ampiezza degli accosti e la profondità dei fondali, riferiti alle dimensioni degli altri porti nazionali e del bacino del mediterraneo hanno aperto la strada al nuovo assetto funzionale del porto.



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

La prevalenza della tipologia del traffico container che andava affermandosi nel bacino del mediterraneo alla fine degli anni '80, la centralità geografica di Gioia Tauro sia nell'area del Mediterraneo che lungo la direttrice del traffico marittimo Suez – Gibilterra ne hanno orientato la futura caratterizzazione quale potenziale e competitivo scalo di transhipment di contenitori e merci unitizzate in genere.

L'attività operativa ha avuto inizio nel settembre 1995 e si è sviluppata a ritmo elevato fino a far assumere allo scalo in pochi anni il ruolo leader nel settore del transhipment nell'area del Mediterraneo. Ed ancora oggi, anche in presenza di nuovi scali portuali realizzati o in fase di realizzazione nell'area del Grande Maghreb, della importante crisi economica-commerciale che sta da alcuni anni interessando tutti i paesi occidentali, lo scalo di Gioia Tauro continua a rappresentare uno degli scali di trasbordo leader nell'area in questione.

Il territorio portuale è costituito dalle aree demaniali marittime, dai bacini portuali e dagli spazi acquei antistanti la circoscrizione territoriale dell'autorità portuale per come individuata nel D.M. 04 agosto 1998. nonché dalle aree acquisite successivamente al demanio marittimo con verbale di delimitazione del 12 febbraio 2002.

Il territorio portuale è costituito dalle aree demaniali marittime, dai bacini portuali e dagli spazi acquei antistanti la circoscrizione territoriale dell'autorità portuale per come individuata nel D.M. 04 agosto 1998. nonché dalle aree acquisite successivamente al demanio marittimo con verbale di delimitazione del 12 febbraio 2002.

La circoscrizione portuale ha una superficie complessiva di mq 4.400.000 (ha 440), esclusi gli spazi acquei e le relative aree sono riportate in catasto ai fogli di mappa n. 1-3-7-8-13-19 e 20 del comune di Gioia Tauro (RC) e n. 31 e 32 del comune di San Ferdinando (RC).

Il porto è situato in posizione mediana lungo il litorale dell'omonimo golfo con esposizione dell'imboccatura ad ovest identificata dalle coordinate: lat. 38°26'36"N e long. 15°53'30"E.

Presenta una configurazione a canale con una superficie dello specchio acqueo interno di 180 ettari ubicata parallelamente alla costa.

L'imboccatura ha una larghezza di circa 300 m., ed è ad essa contiguo un bacino di evoluzione del diametro di 750 m..

In direzione nord si sviluppa il canale portuale della lunghezza di circa 3,5 Km e larghezza tra 200 m e 250 m.

All'estremo nord del canale si trova un ulteriore bacino di evoluzione del diametro di 500 m..

Dispone di 5.125 m. di banchine di cui m. 3.391 ricavate lungo il lato di levante, m. 814 lungo il lato nord e m.920 lungo il lato di ponente con fondali fino a -18 m (in corrispondenza della banchina *alti fondali*).

I piazzali portuali hanno una superficie complessiva di circa 1.800.000 mq.

A sud è ubicata una darsena destinata all'ormeggio delle imbarcazioni adibite ai servizi portuali e ad attività di pesca e diporto, dotata di banchine della lunghezza di m. 243.

È servito da un sistema stradale composto dalla Statale 18 e dall'Autostrada A3 collegata al porto con la tangenziale Est.

È collegato alla rete ferroviaria tramite la stazione di Rosarno.



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

CONCESSIONI

La principale area operativa è attualmente costituita dal **Terminal Container in concessione alla M.C.T. S.p.A.** che dispone di piazzali per lo stoccaggio e movimentazione dei contenitori e per le annesse lavorazioni di circa 1.558.047 mq.

Si sviluppa lungo il lato Est del canale e fruisce di circa 3.400 m. di banchine operative ad alti fondali.

Il terminal è dotato, per la movimentazione di contenitori da banchina/nave e viceversa, di 22 *Gantry Crane* (gru di banchina su rotaie), di cui n° 3 del tipo *postpanamax* e n° 19 del tipo *superpostpanamax* , n° 1 Gru mobile del tipo *Gottwald* e un congruo numero di mezzi minori.

Per la movimentazione sul piazzale il terminal attualmente è dotato di n° 110 *Straddle Carriers*, di n° 12 *Multitrailer* e di n° 12 *Reach Stackers*.





Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

L'area adiacente il bacino di evoluzione nord ospita il **Terminal Auto, in concessione alla società ICO BLG Italia S.p.A.** con una superficie di piazzali per la movimentazione, stoccaggio e distribuzione di veicoli ed annessi lavorazioni di circa 270.000 mq. Il Terminal è dotato, inoltre, di un centro tecnico (PDI) attrezzato per l'erogazione di servizi a valore aggiunto (lavaggio/deceratura e ceratura, installazione di parti accessorie, interventi di verniciatura e riparazione danni).

Il Terminal fruisce di circa 370 m. di banchina Lo-Lo, di un accosto Ro-Ro e di raccordo ferroviario.



Oltre ai due principali concessionari sopra indicati, nella zona di ponente è installato un silos per lo stoccaggio temporaneo di cemento e due cantieri per la costruzione a terra di unità da diporto e piccole riparazioni navali e sempre nella zona di ponente si trova un'area della superficie di mq 7.600 destinata alla movimentazione di rinfuse solide.

Lungo il lato di ponente sono ricavati tre punti di accosto per unità Ro-Ro.

SERVIZI

Il *servizio di pilotaggio* è assicurato dalla Corporazione dei Piloti dello Stretto che dispone di una sede all'interno del porto e provvede ai diversi servizi con personale adeguato al fine di assicurare al porto l'operatività necessaria anche in previsione dei futuri aumenti di traffici.

Il *servizio di rimorchio* è svolto dalla Società CONTUG s.r.l. dotata di moderni rimorchiatori idonei a rendere le prestazioni richieste.

Il *servizio di ormeggio* fa capo al Gruppo Ormeggiatori di Reggio Calabria.

2.2 Porto di Crotona



Il porto di Crotona, classificato con D.M. 04.12.1976 nella prima classe della seconda categoria dei porti nazionali, è costituito da due bacini distinti, non comunicanti tra di loro. Il minore, situato nella zona E-SE della città, è più antico ed è denominato *Porto Vecchio*, il principale, situato nella zona nord della città è denominato *Porto Nuovo*.

Il *Porto Vecchio* racchiude uno specchio d'acqua di 66.400 mq., entro i circa 1.200 metri di banchina ricavata lungo le calate interne e la scogliera esterna. Dispone di fondali di cinque metri ed offre sicuro ormeggio ad unità di piccolo tonnellaggio.

Il bacino accoglie prevalentemente unità da diporto e pescherecci della locale marineria da pesca.

Nell'ambito del *Porto Vecchio* è in esercizio un cantiere navale attrezzato per la costruzione di piccole unità di legno e per la riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto per la distribuzione di carburanti.

Il *Porto Nuovo* racchiude uno specchio d'acqua di circa 1.105.000 mq. con fondali dai sei a dodici metri. E' protetto a levante dal molo di sopraflutto della lunghezza di 1.725 metri, orientato per N-NW, ed a ponente dal molo di sottoflutto costituito da tre bracci orientati verso N-E della lunghezza complessiva di 920 metri.

Il canale di accesso al porto è largo 220 metri e l'imboccatura è ben protetta da tutti venti.

Le banchine "*Giunti*", "*Foraneo*", "*Riva*", "*Spezzato*" e "*Sottoflutto*", di lunghezza rispettivamente pari a metri 253, 372, 380, 88, 1.050, sono dotate di calate della superficie complessiva di 143.500 metri quadrati.



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

Il servizio antincendio è assicurato a mezzo di attrezzature mobili del locale distaccamento dei Vigili del Fuoco ubicato in area portuale.

Sono assicurati i servizi portuali di pilotaggio, rimorchio ed ormeggio.

Al largo sono collocate piattaforme per la produzione di idrocarburi, munite dei prescritti segnalamenti e collegate tra loro e la costa da condotte sottomarine.

2.3 Porto di Corigliano Calabro



L'infrastruttura portuale inclusiva dello specchio acqueo, si estende su una superficie complessiva di circa 1.300.000 metri quadrati e si articola in un bacino di evoluzione, 7 banchine e 2 darsene disposte in parallelo secondo la linea di costa.

La “*darsena est – di levante*” è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 1, 2 e 3. La “*darsena ovest – di ponente*” è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 5, 6 e 7.

La notevole ampiezza dell'avamposto assicura rifugio, in caso di maltempo, e consente un atterraggio rapido e diretto, nonché di evolvere di circa 90/110° per guadagnare la mezzeria della “*darsena est – di levante*” e dirigersi in banchina 1/2/3 con un agevole ormeggio.

2.4 *Porto di Palmi*



Il porto di Taureana di Palmi, che prende il nome dalla omonima frazione, è situato all'estremità NORD della rada di Tonnara, a due miglia dal porto di Gioia Tauro.

Il Porto è classificato nella 1^a categoria quale porto rifugio, ai sensi del R.D. 02/04/1892 n° 868, e nella 2^a categoria – IV classe con funzioni di rada commerciale.

Il porto di Taureana ricade nell'ambito del foglio 11, particelle 369-345. La superficie occupata comprende un'area demaniale marittima di circa 86.750 mq di suolo e 40.000 mq di specchio acqueo.

Il molo sopraflutto si presenta con una struttura moderatamente tracimabile, orientato parallelamente alle isobate e prolungato rispetto all'imboccatura al fine di realizzare un avamposto esterno parzialmente riparato ed assicurare un adeguato schermo protettivo dalle onde dell'intero settore di traversia. Per mitigare l'agitazione ondosu interna e l'interrimento del bacino portuale è stato realizzato un pennello di circa 20.00 m di lunghezza, radicato sul molo sopraflutto. Il molo sottoflutto dista circa 20 m in direzione Nord dagli scogli di Mezzo. Il suo andamento, inizialmente ortogonale alla linea di riva, si sviluppa parallelamente alle isobate direzione Sud-Nord, mentre il tratto terminale si protende in direzione SudEst-NordOvest.

L'accesso al porto via mare avviene attraverso un avamposto in cui l'imboccatura di circa 50 m prevista tra il molo di sopraflutto e quello di sottoflutto consente un'agevole manovra di ingresso e di uscita dei natanti. Nella zona retrostante il molo sopraflutto è stato realizzato un banchinamento a giorno per l'attracco delle imbarcazioni a maggiore pescaggio con fondali posti a quota -5.00 m.

Nella zona più interna, è stato realizzato un bacino con fondali a quota -3.50 m, delimitato dalla spiaggia e dalle opere realizzate.



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

E' raggiungibile, da Nord o da Sud, percorrendo la strada statale n° 18 collegata agli svincoli autostradali di Gioia Tauro e Palmi dell'A3 (SA-RC)

2.5 Porto di Villa San Giovanni



Il Porto di Villa San Giovanni rappresenta il principale nodo di collegamento marittimo tra il continente e la Sicilia; la struttura consente l'attracco delle navi traghetto operative nello Stretto di Messina per il trasporto di passeggeri, veicoli gommati e convogli ferroviari.

Il traffico veicolare giornaliero prevede, in media, la movimentazione di circa 6.300 auto e 3.300 mezzi commerciali nonché 24 treni passeggeri e 34 treni merci.

Dal punto di vista infrastrutturale, il porto di Villa S. Giovanni è costituito da un impianto storico antropico, adiacente alla stazione ferroviaria, delimitato ad ovest da un molo rettilineo "Molo di Ponente" alla cui radice, nell'angolo sud-est, vi sono tre invasature, in concessione alla Società Blufferries (R.F.I.), ed uno scivolo di attracco.

Al lato est si trova la banchina di Levante o banchina di Riva che si sviluppa in parallelo alla strada pubblica che dal sottopasso Garibaldi porta al piazzale adiacente e agli approdi situati a Nord. Sulla stessa direzione, a circa 300 metri, si trovano 4 scivoli di attracco dedicati al trasporto passeggeri e mezzi gommati da e per la Sicilia. Il servizio è gestito in concessione dalla società Caronte & Tourist.

Il porto di Villa San Giovanni è classificato nella II classe della II categoria dei porti marittimi italiani come porto di rilevanza economica nazionale.



3. *IL PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2015 – 2017*

Il Piano Operativo Triennale 2015-2017, per il porto di *Gioia Tauro*, si colloca all'interno dell'avviato processo di definizione del nuovo Piano Regolatore Portuale coprendo un orizzonte temporale che può essere visto come un momento di transizione verso la pianificazione di un nuovo sviluppo infrastrutturale che, per portata e dimensioni, richiederà un impegno particolarmente forte sia da parte di Autorità Portuale sia da parte degli organi centrali di governo.

Infatti, se il completamento di alcune opere strategiche entro il 2015 determinerà una nuova potenzialità in grado di assorbire la crescita dei traffici in un orizzonte temporale di medio termine, le trasformazioni che stanno già investendo il settore marittimo portuale inducono importanti riflessioni sulle strategie da sviluppare per mantenere la competitività dello scalo gioiese.

In particolare il fenomeno dell'ulteriore gigantismo navale determina l'esigenza di programmare con sufficiente anticipo alcuni interventi che rappresentano un elemento chiave per mantenere la competitività del porto di Gioia Tauro sulle principali rotte che fanno capo al Mediterraneo.

Inoltre è necessario avviare la programmazione delle infrastrutture di accesso al porto per migliorarne la fruibilità con collegamenti diretti all'autostrada A3 e prevedere la elettrificazione del secondo binario ferroviario di collegamento dalla stazione di San Ferdinando a quella di Rosarno.

Per i restanti porti di competenza dell'Autorità Portuale il Piano Operativo Triennale 2015-2017 si raccorda con quello del precedente triennio, ed include la prosecuzione dei processi realizzativi degli interventi già ricompresi nel suddetto documento e non ancora completati.

Il Piano disegna inoltre il progetto strategico complessivo di sviluppo dei porti, nel quadro delineato dalle evoluzioni delle attività che si prevede interesseranno gli scali sugli orizzonti temporali di riferimento.



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

3.1 **Obiettivi**

L'articolazione del Piano Operativo 2015 - 2017 ribadisce la struttura del documento riferito al precedente triennio, individuando tre tipologie principali di attività rilevanti ai fini della programmazione:

- *port required*, in cui sono incluse le attività essenziali al commercio marittimo ed ulteriori tipologie quali i servizi portuali, i servizi alle merci, i servizi alle navi, etc. Queste attività sono strettamente connesse alla funzione *portuale*;
- *port related* in cui sono comprese le attività per le quali il Porto costituisce la domanda principale o comunque contribuisce all'ampliamento della propria;
- *sicurezza e governance* in cui è incluso il complesso delle attività gestionali e di servizio direttamente connesse all'ottimizzazione delle funzioni pubblicistiche esercitate, sotto i diversi profili, nell'ambito portuale. Particolarmente rilevanti sono gli aspetti legati alla security portuale, condizione essenziale per mantenere in piena attività i flussi di traffico con i maggiori Paesi Occidentali e per accrescere la competitività degli scali rispetto ai concorrenti Mediterranei emergenti della sponda nord-africana che, in questo ambito, si collocano ancora su standard non adeguati.

I principali obiettivi generali di programmazione, per come già individuati nei documenti precedenti, sono nella sostanza confermati:

- adeguamento infrastrutturale dei bacini e delle opere di accosto alle esigenze di stazza e pescaggio delle nuove navi;
- implementazione della sicurezza della navigazione portuale e dei sistemi di sicurezza;
- ottimizzazione della rete di collegamento del porto agli altri sistemi intermodali di trasporto (ferrovia e strada);
- potenziamento delle strutture di accosto e dei servizi accessori per traffico di cabotaggio e merci varie;
- realizzazione di infrastrutture di logistica avanzata;
- creazione di un polo industriale per attività produttive associate all'attività del porto;
- implementazione della security portuale.

L'Autorità Portuale si prefigge di perseguire, quale obiettivo primario, l'ottimizzazione delle attività definite *portrequired* che tendono a consolidare, per il porto di Gioia Tauro, il ruolo leader quale hub nel bacino del Mediterraneo e si propone altresì di implementare la dotazione infrastrutturale gli scali di Crotone, Corigliano Calabro, Palmi e Villa San Giovanni.

Gli interventi inclusi in questa sezione sono articolati in relazione al miglioramento della capacità di banchina, della capacità di accesso e della capacità di piazzale che si presentano come i principali vincoli allo sviluppo.

Il Piano include inoltre iniziative finalizzate alla riorganizzazione ed al miglioramento di tutte quelle attività cosiddette *portrelated*, che incentivano lo sviluppo del contesto socio economico circostante gli scali della circoscrizione.



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

Per le attività *Port Related* sono individuati i seguenti ambiti di intervento:

- *Intermodalità e logistica (terminal intermodale);*
- *Ulteriori linee di attività (Mercato reefer, Servizi vari).*

Di queste ultime solo alcune sono immediatamente riconducibili all'attività dell'Autorità Portuale, riguardando anche interventi collocati al di fuori del demanio marittimo portuale e dunque rientranti nelle competenze istituzionali di altri Enti.

Le suddette iniziative sono dunque incluse nel presente Piano al solo fine di evidenziarne al funzionalità ad una complessiva strategia di sviluppo dell'area portuale

Una ulteriore sezione del Piano è dedicata alla *governance* dell'ambito portuale tesa al conseguimento di una gestione delle funzioni pubblicistiche snella ed efficiente e soprattutto idonea a fornire adeguate risposte, sotto il profilo qualitativo e dei tempi, alle esigenze dell'utenza.

ATTIVITA'	AMBITI DI INTERVENTO	OBIETTIVI
<i>PORT REQUIRED</i>	Interventi di natura infrastrutturale finalizzati al miglioramento della capacità di: accesso, banchina, piazzale.	Miglioramento della competitività
		Aumento dell'efficienza
		Miglioramento della sicurezza della navigazione in ambito portuale
<i>PORT RELATED</i>	Intermodalità e logistica. Attivazione di altre linee di attività dell'ambito portuale.	Potenziamento dell'interoperabilità e dell'interconnessione tra la modalità marittima e ferroviaria
		Sviluppo delle attività imprenditoriali a ridosso dell'ambito portuale
		Diversificazione delle attività portuali
<i>SECURITY E GOVERNANCE</i>	Funzioni pubblicistiche esercitate in ambito portuale	Miglioramento della competitività dei porti, Security portuale.
		Tempestive risposte alle esigenze dell'utenza.



3.2 Porto di Gioia Tauro

3.2.1 Interventi in corso di esecuzione

Attualmente i principali interventi in fase di esecuzione e per come sopra detto se ne prevede l'ultimazione entro il 2015 riguardano i lavori che fanno capo ai finanziamenti europei di cui al PON Reti e Mobilità (APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9.2010) in particolare:

1. **Lavori di “Approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale, adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante tratto D del porto di Gioia Tauro e realizzazione della terza via di corsa.**

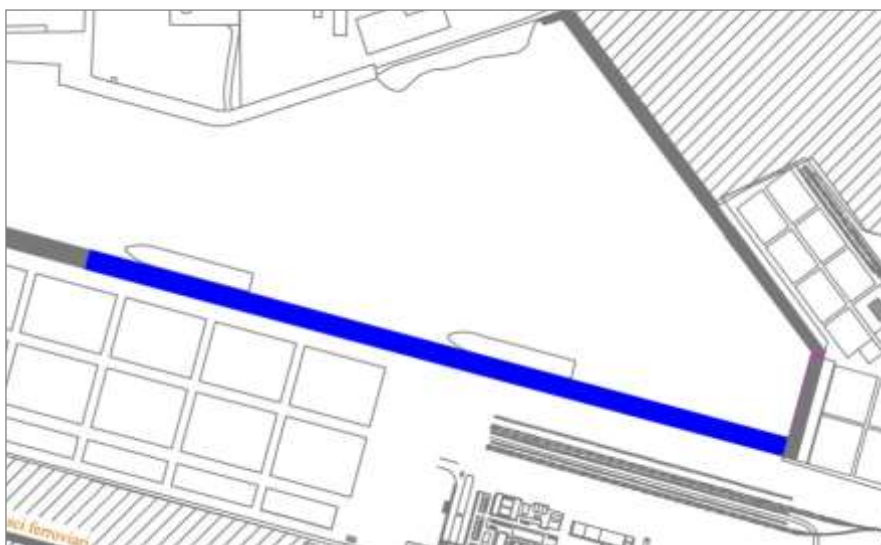
IMPORTO € 35,10 MILIONI

L'intervento prevede l'approfondimento dei fondali fino alla quota di -16,50 m dal l.m.m. per una fascia larga 60 m. e il consolidamento strutturale dalla banchina e la realizzazione della terza via di corsa per una lunghezza pari a circa 650 m. E' altresì previsto il consolidamento strutturale della ulteriore banchina non interessata dalla terza via di corsa e dall'approfondimento dei fondali.

Gli obiettivi da perseguire riguardano;

- aumento della competitività del porto, i livelli di sicurezza, la navigabilità interna , assicurare una maggiore efficienza del sistema portuale in termini di performance conferendo maggiore e piena funzionalità allo scalo marittimo;
- realizzare la terza via di corsa delle gru su quasi tutta la banchina di levante.

Lavori aggiudicati all'impresa Franco Giuseppe srl di Roccella Jonica (RC) sono in corso di realizzazione.





Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

2. **Realizzazione del terminal intermodale in ambito portuale.** (Intervento da realizzarsi con il contributo di capitali privati)

CONTRIBUTO PUBBLICO DISPONIBILE € 20,0 MILIONI

L'intervento prevede la creazione di nuove aree destinate alle attività del terminal ferroviario in particolare:

- Realizzazione di nuovi piazzali della superficie di 140.000 mq;
- Capannoni, edifici ed uffici per una superficie complessiva di 10.000 mq.
- 4 nuovi fasci di binari per una lunghezza di 3.250 ml.

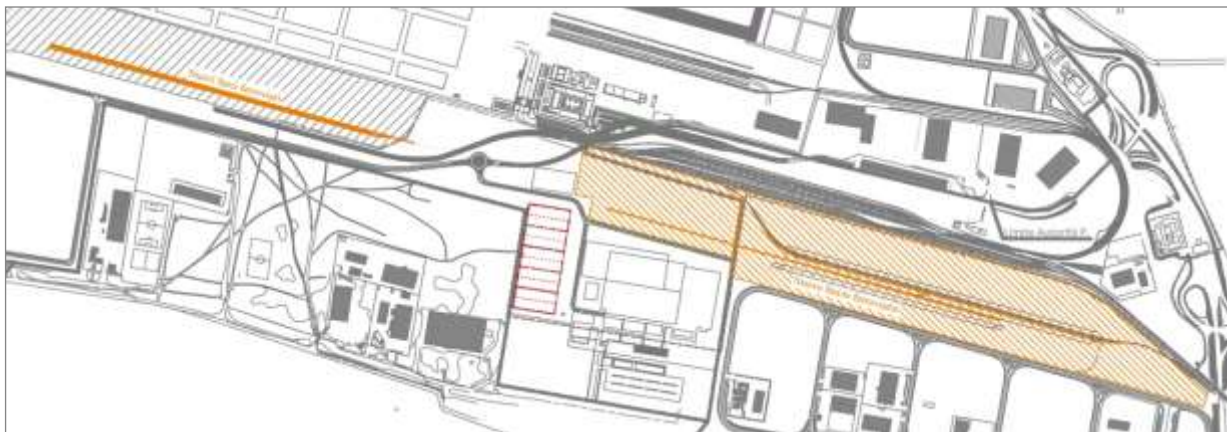
Il terminal intermodale in ambito portuale prevede la centralizzazione in capo ad un unico soggetto le seguenti funzioni di gestione:

- Gestione dell'infrastruttura e delle aree del terminal;
- Trasferimento dei carri dalla stazione all'asta del terminal, composizione del convoglio sull'asta e trasferimento (restituzione) alla stazione;
- Carico e scarico delle unità di carico sui convogli e altre movimentazioni;
- Scarico/carico diretto di merce da/a camion alle/dalle unità di carico dei flussi di combinato rotaia/strada (composizione/scomposizione di carichi).

Gli obiettivi da perseguire:

- Aumentare la competitività e le funzioni superiori dei servizi di qualità dell'Hub portuale di Gioia Tauro, diventando corridoio intermodale comunitario e nodo di rilevanza nazionale e crocevia di diverse modalità di trasporto;
- Incrementare l'utilizzo di una mobilità sostenibile; ridurre i tempi di percorrenza delle merci; ridurre i costi di trasporto; ridurre l'inquinamento ambientale prodotto dal sistema di trasporto su gomma; massimizzare le ricadute economiche territoriali legate alla logistica.

A seguito di gara andata deserta l'Amministrazione ha ricevuto da una società privata una proposta progettuale ai sensi dell'art. 152 comma della legge 163/06 che è in stato di valutazione.





Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

3. **Lavori di completamento e sviluppo del comparto nord – Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro.**

IMPORTO € 20,0 MILIONI

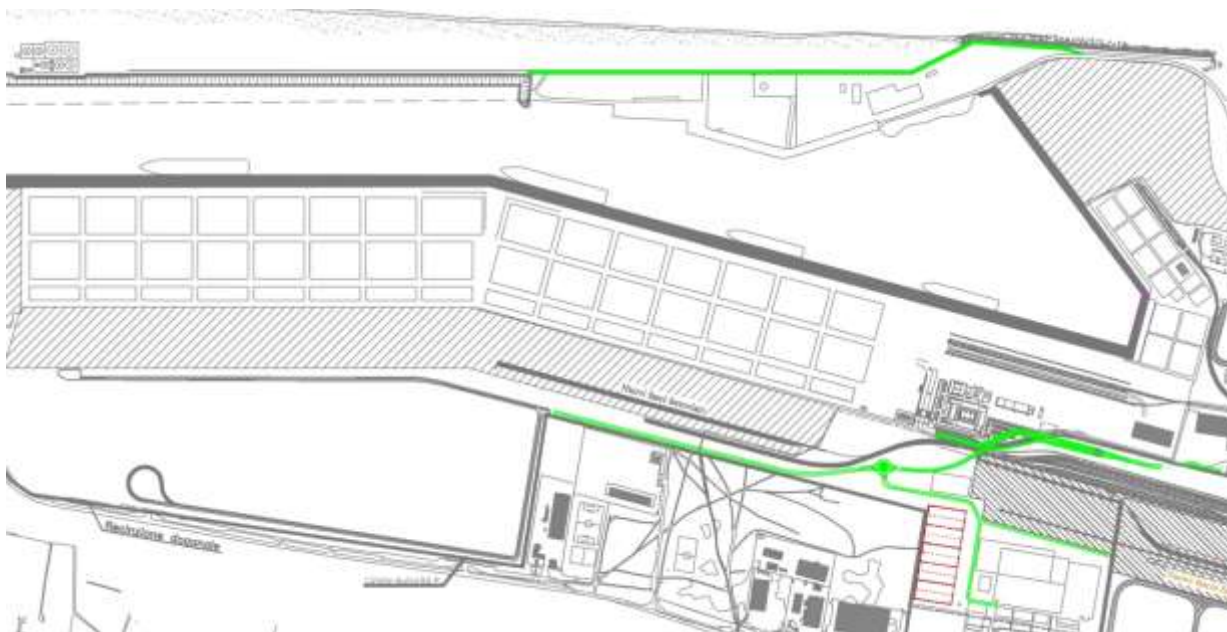
L'intervento prevede la rivisitazione della viabilità del comparto nord del porto, anche alla luce del pianificato insediamento del terminal intermodale, tramite la realizzazione sia dei taccati stradali in nuova sede che in adeguamento delle esistenti.

In sintesi l'intervento prevede la realizzazione di:

- viadotto di svincolo a collegamento della viabilità esistente e l'area dell'ex Isotta Fraschini ;
- viabilità alternativa a quella di banchina da realizzarsi sul masso d'appesantimento del muro paraonde nel tratto compreso tra la viabilità nord e quella in fase di realizzazione con il progetto di ampliamento del canale.
- Viabilità a servizio del terminal intermodale.

I lavori a seguito di gara sono stati aggiudicati all'impresa RESEARCH.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta in quota parte con le risorse di cui al D.M. 6650 del 16.06.2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007_2013.



4. **Adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali.**

IMPORTO € 6,97 MILIONI

L'intervento prevede l'adeguamento strutturale ed il risanamento del paramento a mare delle paratie della banchine nord (tratti E ed F) per uno sviluppo totale di circa 400 m.

L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9.2010.

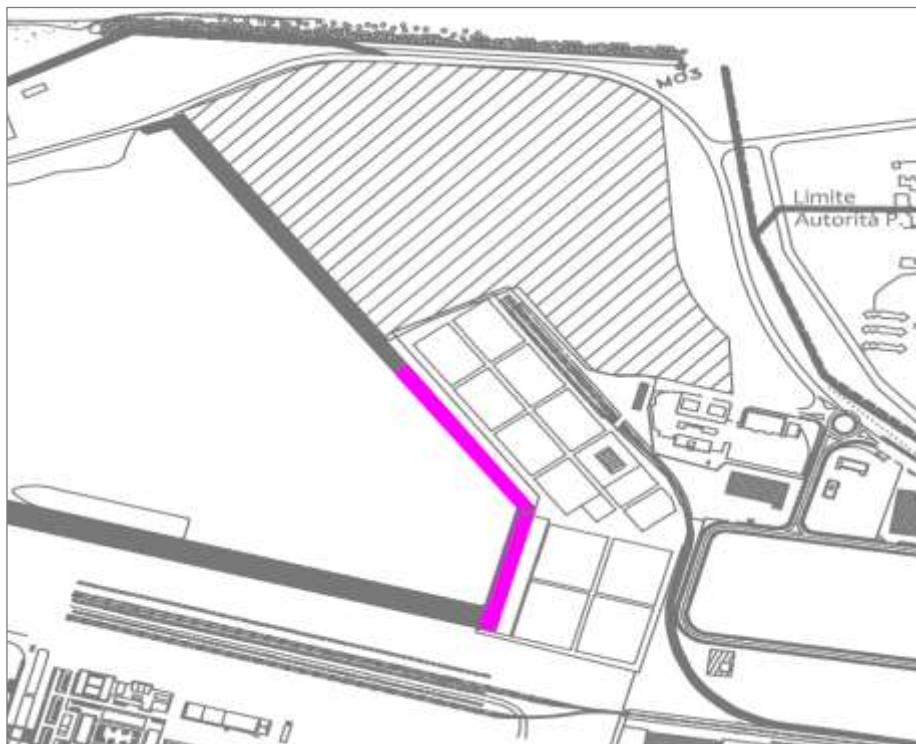


Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. 6650 del 16.06.2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007_2013.

Lavori in fase di aggiudicazione da parte della commissione di gara appositamente nominata.



5. Livellamento fondali del porto tramite dragaggio dei fondali e ripascimento delle aree limitrofe con la realizzazione di bara sommersa a protezione del litorale.
IMPORTO € 5,0 MILIONI

A seguito di rimodulazione del D.M. di assegnazione dei fondi di cui al PON Reti e Mobilità sono stati assegnati all'Autorità Portuale ulteriori fondi che hanno dato copertura a detto intervento.

I lavori consistono nella realizzazione di un dragaggio dei fondali del Porto con la rimozione di circa 500.000 mc di sabbia che sarà utilizzata e portata a ripascimento sul litorali del porto a protezione dell'erosione in atto e nel rispetto degli studi IDROTEC che prevedono una manutenzione sistematica nel tempo per limitare e/o rimodellare la linea di battigia iniziale.

I lavori a seguito di gara sono stati aggiudicati provvisoriamente all'ATI costituita dall'impresa SIDRA e impresa DRAVOSA.

Oltre ai sopra detti lavori che fanno capo ai finanziamenti europei sono stati già aggiudicati e che se ne prevede l'inizio nell'anno 2014/15 e saranno in fase di realizzazione anche i lavori sotto riportati:



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

6. Reti materiali e della viabilità interna e di raccordo alla piastra del freddo.

IMPORTO € 12,0 MILIONI

Si tratta del primo gruppo di interventi inclusi nella Delibera CIPE 89/03 "Allacci Plurimodali del sistema Interportuale di Gioia Tauro".

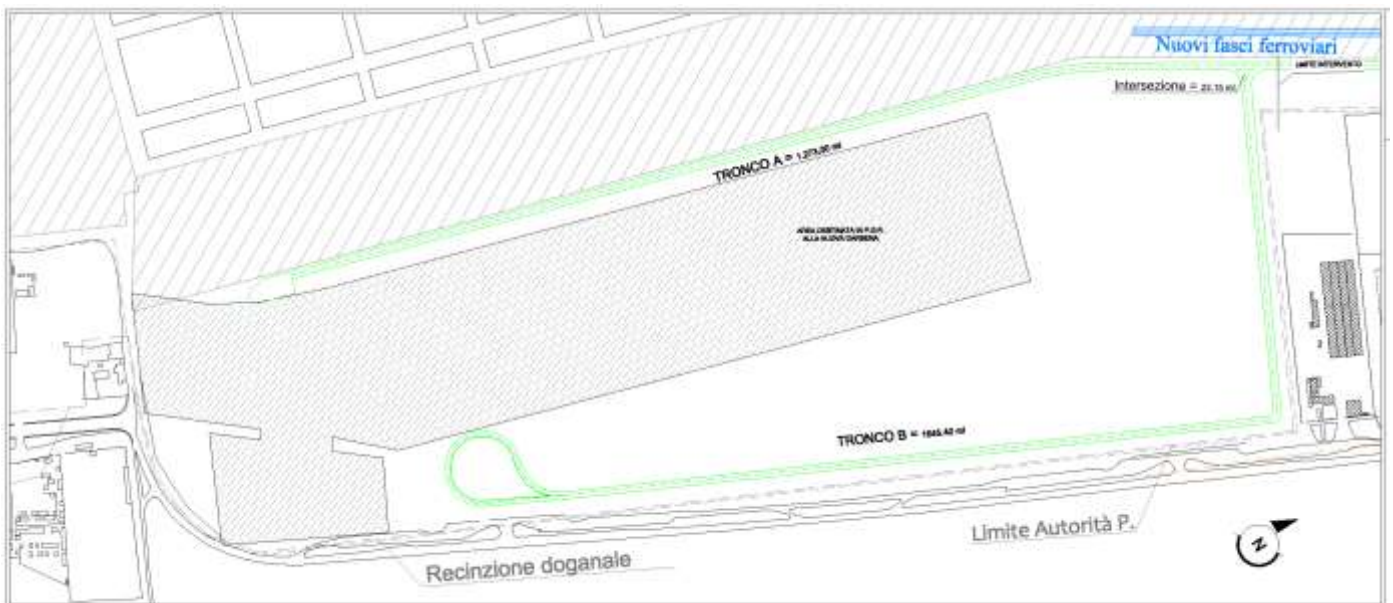
La Delibera, che prevede un impegno complessivo a carico del CIPE pari a 76,162 MEuro, è attualmente coperta solo parzialmente per 12,185 MEuro, destinati alle attività progettuali e alla realizzazione delle reti materiali e della viabilità di accesso al comparto nord.

Sull'intervento di primo finanziamento è stata avviata una fase di rivisitazione dell'assetto progettuale che renda le previsioni di Delibera compatibili con le indicazioni rese dal Piano Regolatore Portuale adottato dal Comitato Portuale.

La progettazione rivisitata è oggetto di parere da parte della Struttura Tecnica di Missione del CIPE.

Gli obiettivi da perseguire:

- Aumentare la competitività e le funzioni dei servizi di qualità dell'Hub portuale di Gioia Tauro, con la realizzazioni delle reti primarie di urbanizzazione di un area dell'estensione di circa 70 ettari decretata quale "zona franca aperta".



7. Realizzazione capannone industriale nella zona franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini.

IMPORTO € 16,5 MILIONI

L'intervento prevede la realizzazione di un capannone di circa 25.000 mq. da adibire a magazzino della logistica ubicato in area franca da destinarsi ad attività industriale, di deposito, di lavorazione e movimentazione merci.

I corpi di fabbrica hanno geometria semplice a pianta rettangolare, saranno composti da più campate con ossatura portante in calcestruzzo armato prefabbricato composto da travi e pilastri, la fondazione sarà realizzata a plinti a bicchiere in conglomerato cementizio armato.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

A seguito di gara d'appalto effettuata ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. 163/2006 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Procopio Costruzioni srl di Catanzaro.

La realizzazione della prevista opera si inquadra nella realizzazione di nuovi spazi con caratteristiche e funzioni in linea con le nuove esigenze della logistica.



8. Realizzazione di una piattaforma telematica per la interconnessione veloce degli utenti del porto

IMPORTO € 10,0 MILIONI

L'obiettivo è quello di realizzare un'infrastruttura di comunicazione di rete che da un lato soddisfi le esigenze di comunicazione (ampiezza di banda adeguata, livelli di servizio, copertura delle aree) dell'autorità portuale e degli altri operatori dell'area, e dall'altro di rendere più competitiva l'area stessa rendendo disponibile per nuovi operatori e per eventuali fornitori di servizi avanzati una struttura adeguata ad alto valore aggiunto.

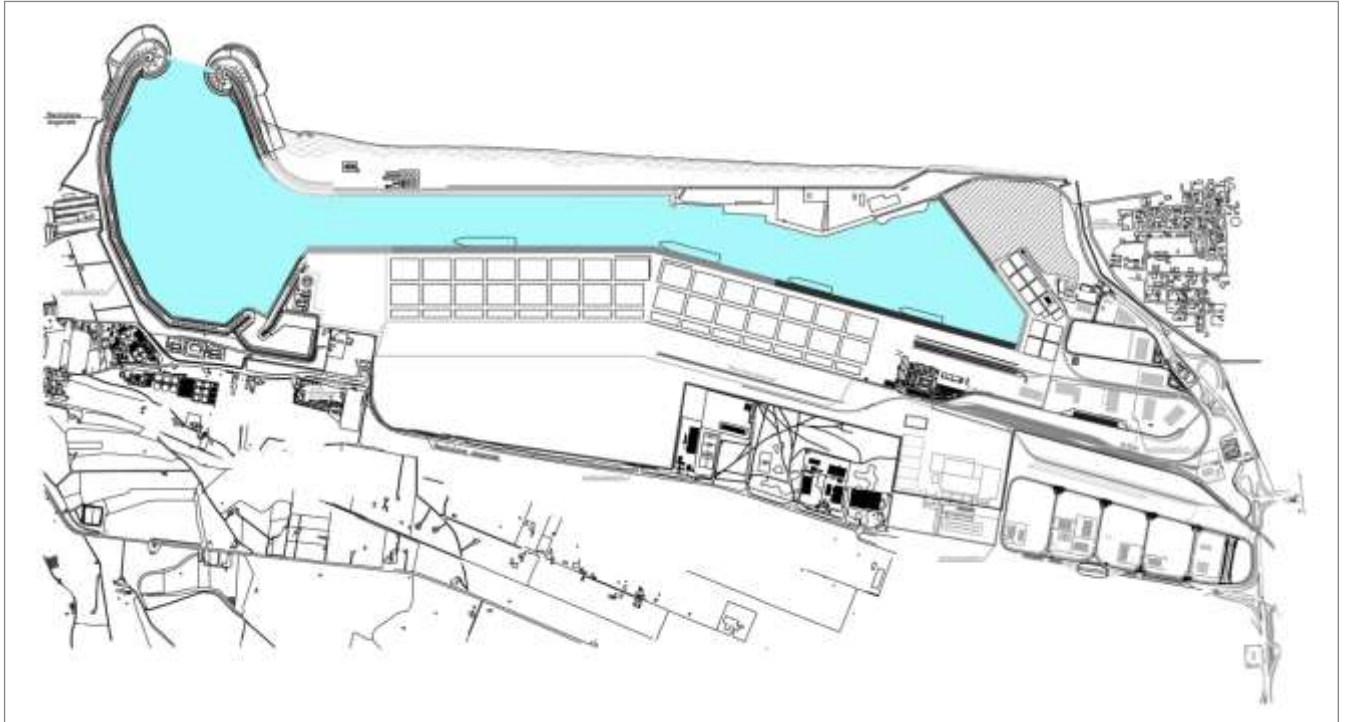
Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

Le offerte pervenute a seguito della gara di appalto attualmente sono all'esame della commissione di gara.



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017



- 9. Rimozione e posa in opera di nuovi sistemi di segnalamenti marittimi per la realizzazione dell'allineamento in relazione ai lavori di allargamento canale.**

IMPORTO € 1,0 MILIONI

I lavori consistono nella rimozione dei segnalamenti marittimi di allineamento esistenti, con nuovi di ultima generazione considerata la difficoltà di operare la manutenzione per la difficoltà a reperire i ricambi.

3.2.2 Interventi Programmati

La sezione replica nella sostanza la programmazione relativa al triennio 2014_2016, e tiene in conto degli interventi, transitati nella fase attuativa al conseguimento della copertura finanziaria etiene conto delle opere previste nelle schede di finanziamento di cui al PON Reti e Mobilità 2014-2020.

INTERVENTI PORT REQUIRED

Fase Mare. Capacità di banchina

- 1. Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale lungo la banchine di levante nel Porto di Gioia Tauro - Escavo e stabilizzazione dei fondali.**

IMPORTO € 50,0 MILIONI

L'area interessata dall'intervento è quella situata lungo la parte centrale della banchina di levante già oggetto di un primo intervento di approfondimento e risanamento strutturale. In particolare



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

l'intervento riguarda l'approfondimento a quota -18 dei fondali e la relativa loro stabilizzazione necessaria al fine di eliminare e/o ridurre gli interventi manutentivi dei fondali che con la formazione continua di dune sottomarine create principalmente dalle eliche delle navi portacontainer durante le manovre in entrata e in uscita ostacolano e/o limitano l'utilizzo totale della banchina.

Intervento proposto nella nuova programmazione del PON Reti e Mobilità 2014-2020

2. Realizzazione di nuovi tratti di banchina nell'area sud del bacino di espansione (terminal multipurpose)

IMPORTO € 21,0 MILIONI

Gli elaborati di piano regolatore nella versione definitiva prevedono la realizzazione di una nuova banchina multipurpose lungo il lato sud del bacino di evoluzione. La banchina è ricavata mediante la riprofilatura della sponda del bacino di evoluzione, che ha una conformazione curvilinea e deve essere rettificata e strutturata a paramento verticale. L'allineamento della banchina è studiato in modo da evitare interferenze delle navi all'ormeggio con il cerchio di evoluzione delle navi e nello stesso tempo di preservare quanto più possibile la disponibilità dell'area a terra retrostante.

L'intervento già inserito nella sezione programmatica degli interventi inclusi in "APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro" sottoscritto in data 28.9.2010 è stato proposto nella nuova programmazione del PON Reti e Mobilità.

Fase Terra. Capacità di piazzale.

3. Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e del relativo impianto di alimentazione elettrica in banchina.

IMPORTO € 6,0 MILIONI

I lavori consistono nella realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e la realizzazione di un impianto di distribuzione della stessa sulle banchine portuali, al fine di evitare l'utilizzo delle navi in sosta con la conseguenziale riduzione dell'inquinamento atmosferico.

L'opera è destinataria di un contributo Ministeriale concesso con D.M. del 2.9.2008 a valere sui fondi di cui all'art.1 c.994 della L.296/06 e quota parte con D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

4. Realizzazione di una sottostazione elettrica AT-MT a servizio dell'area portuale per la riduzione e/o eliminazione totale dei buchi di tensione.

IMPORTO € 6,50 MILIONI

L'intervento mira alla soluzione delle cadute di tensioni nell'area portuale in considerazione della bassa impedenza del funzionante collegamento fra la Cabina primaria ENEL ed il punto di consegna dell'energia al Terminal.

L'intervento trova copertura finanziaria nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

5. Realizzazione della cabina elettrica MT a servizio del tratto di banchina di levante in fase di ristrutturazione.

IMPORTO € 0,50 MILIONI

Trattasi del completamento della infrastrutturazione elettrica del piazzale dovuto all'estensione dei binari della terza via di corsa in fase di realizzazione.

L'intervento trova copertura finanziaria nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

6. Comparto Sud: Realizzazione del piazzale a servizio del terminal multipurpose e delocalizzazione polo nautico

IMPORTO € 33,0 MILIONI

Gli elaborati di piano regolatore nella versione definitiva prevedono di destinare un'ampia area del comparto sud ad uso commerciale retrostante la nuova banchina multipurpose lungo il lato sud del bacino di evoluzione.

L'area è compresa fra il lato sud del bacino di evoluzione e il limite dell'abitato di Gioia Tauro e si presta alla funzione prescelta tenendo conto dell'agevole accesso stradale. Si prevede la realizzazione di un piazzale attrezzato sull'intera area. Si prevedono altresì interventi di infrastrutturazioni per la cantieristica con darsena per lo stanziamento, l'alaggio e varo di imbarcazioni da diporto e retrostanti aree di cantiere nonché interventi di mitigazione e separazione rispetto all'insediamento urbano di Gioia Tauro.

L'intervento già inserito nella sezione programmatica degli interventi inclusi in "APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro" sottoscritto in data 28.9.2010 è stato proposto nella nuova programmazione.

7. Lavori di riqualificazione del piazzale ferroviario MCT a seguito della delocalizzazione del terminal ferroviario.

IMPORTO € 1.0 MILIONI

I lavori consistono nello smantellamento dei binari attualmente collocati nell'area terminal e nella riqualificazione dell'area con destinazione ad ulteriori superfici operative. L'intervento è connesso alla realizzazione del nuovo terminal intermodale in area portuale.

L'intervento trova copertura finanziaria nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

INTERVENTI PORT RELATED

Intermodalità e logistica

Si premette che alcuni degli interventi che seguono sono inclusi nel presente Piano al solo fine di evidenziarne la funzionalità ad una complessiva strategia di sviluppo dell'area portuale, fermo restando che la realizzazione delle relative opere, in quanto collocate all'esterno del perimetro del demanio portuale, non attiene alla competenza istituzionale dell'Autorità Portuale.



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

8. Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto.

IMPORTO € 20,0 MILIONI

Con tale intervento si intende completare il sistema infrastrutturale dell'area con un collegamento diretto al porto anche a sud con l'Autostrada A3 Salerno - Reggio Calabria. In particolare con la realizzazione della tangenziale Sud si andrebbe a creare un anello esterno di collegamento al porto con l'Autostrada A3. Tale anello svincolerebbe il centro abitato di Gioia Tauro con la viabilità pesante interessata dal porto come attualmente esistente a nord svincolo di Rosarno che è direttamente collegato all'asse attrezzato che collega il porto di Gioia Tauro.

Intervento proposto nella nuova programmazione del PON Reti e Mobilità 2014-2020.

9. Tangenziale di collegamento, varco doganale San Ferdinando - Porto.

IMPORTO € 5,0 MILIONI

L'intervento completa il sistema infrastrutturale dell'area con un collegamento diretto del Varco doganale di San Ferdinando e il porto di Gioia Tauro. In particolare la realizzazione di questa ulteriore viabilità andrebbe a chiudere l'anello esterno di collegamento tra San Ferdinando - il porto - l'Autostrada A3. Tale anello svincolerebbe il centro abitato di San Ferdinando con la viabilità pesante interessata dal porto come attualmente esistente.

Intervento proposto nella nuova programmazione del PON Reti e Mobilità 2014-2020.

10. Elettificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale stazione di Rosarno.

IMPORTO € 15,0 MILIONI

Con tale intervento si intende completare il sistema ferroviario del cosiddetto ultimo chilometro che permetterà di collegare direttamente con linea elettrificata la rete ferroviaria di San Ferdinando alla stazione di Rosarno.

Intervento proposto nella nuova programmazione del PON Reti e Mobilità 2014-2020.

11. Viabilità comune Gioia Tauro accesso porto (opera compensativa).

IMPORTO € 1 MILIONI.

Opera compensativa a seguito dell'accordo stipulato con il Comune di Gioia Tauro.

12. Opere di messa in sicurezza del torrente Budello.

IMPORTO € 5 MILIONI.

Le aree interessate dall'ampliamento a sud delle superfici operative del Porto, sono attualmente a rischio di inondazione per effetti idraulici connessi al deflusso del torrente Budello. I lavori sono necessari per consentire la realizzazione in piena sicurezza degli interventi di ampliamento a sud del Porto.



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

13. Lavori di ristrutturazione ed adeguamento del ponte ferroviario sul torrente "Budello" e della sottostante viabilità.

IMPORTO € 3 MILIONI.

GOVERNANCE E SICUREZZA

Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali

14. Infrastrutture di supporto logistico al sistema di security portuale.

IMPORTO € 2.5 MILIONI

Sulla base del Piano di Sicurezza elaborato ai sensi della vigente normativa, devono essere garantiti i servizi di vigilanza continua delle aree portuale e di monitoraggio delle operazioni di carico e scarico delle merci che richiedono l'attivazione di infrastrutture per il relativo personale (edifici di servizio, etc.)

15 Lavori di manutenzione triennale sistema security portuale.

IMPORTO € 2,10

L'intervento prevede la manutenzione triennale del sistema con verifica periodica del sistema e trova copertura finanziaria nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

16. Adempimenti gestionali e aggiornamento sistemi in materia di security portuale.

IMPORTO € 2.0 MILIONI

In base al sistema di security realizzato in porto sono garantite le seguenti funzioni:

- identificazione degli accessi;
- ispezioni sulle persone, sui loro bagagli e sui veicoli che accedono al porto;
- monitoraggio delle operazioni di carico e scarico delle merci;
- monitoraggio degli arrivi e partenze delle navi, dei veicoli che trasportano provviste di bordo o materiali destinati a bordo;
- controllo dei veicoli che devono accedere alle aree portuali.

Il mantenimento delle funzioni richiede un costante aggiornamento dei sistemi software, da garantire con adeguata copertura finanziaria.

Controlli sanitari

17. Laboratorio analisi per accertamenti zooprofilattici e fitopatologici sulle merci.

IMPORTO € 1,5 MILIONI

L'introduzione di generi di origine vegetale ed animale nel territorio comunitario destinati al consumo umano, richiede l'effettuazione da parte delle autorità zooprofilattiche e fitopatologiche di specifici accertamenti che richiedono analisi di laboratorio complesse volte a verificare la salubrità dei prodotti.



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

Il porto di Gioia Tauro attualmente si avvale per tale tipo di analisi di laboratori localizzati a notevole distanza da esso, per carenza di strutture idonee all'attivazione dei servizi abilitati agli accertamenti. La realizzazione di un laboratorio attrezzato per i suddetti accertamenti costituisce intervento di alta valenza strategica nel programma di sviluppo del porto in quanto compenserebbe l'attuale gap negativo, nello specifico settore rispetto agli scali concorrenti.

L'intervento trova copertura finanziaria nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

Controlli doganali

18. Adegumento funzionale dell'edificio sede degli uffici doganali.

IMPORTO € 1.0 MILIONE

L'edificio sede degli uffici doganali necessita di adeguamento funzionale con particolare riferimento alla sezione impiantistica ed architettonica.



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

POT 2015_2017. Interventi Programmati sul triennio nel porto di Gioia Tauro				
Port Required				
Capacità di banchina				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
1- Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale lungo la banchina di levante del porto di Gioia Tauro- Escavazione e stabilizzazione dei fondali	50,00		10,00	40,00
2-Realizzazione di nuovi tratti di banchina nell'area sud del bacino di espansione (terminal multipurpose)	21,00		8,00	13,00
3 - Realizzazione di un impianto di produzione energia elettrica da fonti rinnovabili e relativo impianto di alimentazione elettrica in banchina	6,00	2,00	4,00	
Port Required				
Capacità di piazzale				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
4- Realizzazione di una sottostazione elettrica AT-MT a servizio dell'area portuale per la riduzione e/o eliminazione dei buchi di tensione	6,50	1,50	5,00	
5- Realizzazione della cabina elettrica MT a servizio del tratto di banchina di levante in fase di ristrutturazione	0,50	0,50		
6 - Comparto Sud: Realizzazione del piazzale a servizio del terminal multipurpose e delocalizzazione polo nautico	33,00		13,00	20,00
7 - Riqualificazione dei piazzali ferroviari a seguito della delocalizzazione del terminal ferroviario	1,00		1,00	
Port Related				
Intermodalità e logistica				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
8 - Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto	20,00		5,00	15,00
9-Tangenziale di collegamento varco doganale San Ferdinando-Porto	5,00		1,00	4,00
10- Elettificazione della seconda linea ferrata di collegamento tra la stazione di San Ferdinando e la rete nazionale di Rosarno	15,00		3,00	12,00
11- Viabilità comune Gioia Tauro accesso porto(opera compensativa)	1,00	1,00		2,00
12 - Opere di messa in sicurezza del torrente Budello	5,00			5,00
13 - Ristrutturazione e adeguamento ponte ferroviario sul torrente Budello e della sottostante viabilità	3,00			3,00



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

I

Sicurezza e governance				
Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali				
Interventi	Importo totale	Articolazione annua della spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
14 - Infrastrutture di supporto logistico al sistema di security portuale	2,50		1,00	1,50
15 - Lavori di manutenzione triennale sistema security portuale	2,10	0,70	0,70	0,70
16 - Adempimenti gestionali e aggiornamento sistemi in materia di security portuale	2,00	1,00	1,00	
17 - Laboratorio analisi per accertamenti zooprofilattici e fitopatologici sulle merci in arrivo/partenza	1,50	0,50	1,00	
18 - Adeguamento funzionale dell'edificio sede degli uffici doganali	1,00		1,00	
Fabbisogno interventi programmati POT 2015_2017				



3.3 Porto di Crotona

3.3.1 Interventi in corso di esecuzione

1. Lavori di fornitura e posa in opera di tensostruttura in legno lamellare.

IMPORTO € 0,27 MILIONI

L'intervento prevede la realizzazione di un terminal passeggeri in considerazione delle nuove prospettive createsi sul porto.

I lavori sono aggiudicati alla società TECNOPLAST e sono stati consegnati tutti i lavori propedeutici per l'ancoraggio delle tensostruttura.

L'intervento trova copertura finanziaria nel bilancio dell'Autorità Portuale.

2. Lavori di completamento della recinzione portuale per la realizzazione della nuova recinzione doganale.

IMPORTO € 0,23 MILIONI

I lavori consistono nella realizzazione della recinzione per la creazione del nuovo circuito doganale per come concordato con l'Ufficio delle Dogane in modo da limitare tale ambito solo alla zona commerciale del porto.

I lavori sono aggiudicati all'impresa INERTI NETO ROCCA sas del geom. Lidonnici Antonio Nicola.

L'intervento trova copertura finanziaria nel bilancio dell'Autorità Portuale.

3.3.2 Interventi programmati

INTERVENTI PORT REQUIRED

Fase Mare. Capacità di accesso.

1. Rifiorimento e consolidamento mantellate dei moli di sottoflutto e foranea del porto nuovo.

IMPORTO € 7,00 MILIONI

Il progetto prevede la ricostruzione della berma al piede della struttura di difesa, nonché la ricarica della mantellata esterna con massi artificiali di dimensioni adeguate e apprestamenti tecnici idonei per ricostruire il profilo della scarpata danneggiata dalle mareggiate.

2. Rifiorimento mantellata e ricostruzione muro paraonde molo foraneo del porto vecchio.

IMPORTO € 2,00 MILIONI

L'intervento risponde all'esigenza, segnalata dalla locale Capitaneria di Porto, di individuare idonei spazi da destinare ad ormeggi e servizi per il cetto peschereccio. La localizzazione nell'ambito del molo



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

foraneo del bacino nord del porto di Crotona richiede la previa realizzazione di una idonea struttura di protezione del moto ondoso.

3 Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse.

IMPORTO € 7.0 MILIONI

I lavori sono necessari per migliorare il ridosso alle imbarcazioni che scalano e stazionano nel porto vecchio, durante la stagione invernale e durante le avverse condizioni meteo.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi di bilancio residui dell'Autorità Portuale.

4. Lavori di dragaggio per la messa in sicurezza del passo portuale del Porto Vecchio.

IMPORTO € 0,50 MILIONI

Lavori strettamente necessari per garantire l'accesso e l'uscita in sicurezza degli utenti dal porto vecchio nelle more della realizzazione dell'intervento di cui al punto 3).

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi di bilancio dell'Autorità Portuale.

5. Risanamento del paramento verticale e degli arredi portuali delle banchine.

IMPORTO € 1,0 MILIONI

Trattasi di un intervento manutentivo dei paramenti verticali al fine di evitare svuotamenti e conseguenti buche nei piazzali.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi di bilancio dell'Autorità Portuale.

Fase Mare. Capacità di banchina.

6. Realizzazione del secondo lotto di completamento delle banchine del porto industriale fino al molo foraneo e dei retrostanti piazzali.

IMPORTO € 28 MILIONI

L'intervento è finalizzato all'incremento degli accosti e dei piazzali da destinare alle attività commerciali, con l'utilizzo dei sedimenti provenienti dai dragaggi e recupero di superfici operative dallo specchio acqueo portuale, attualmente inutilizzato.

Intervento proposto nella nuova programmazione del PON Reti e Mobilità 2014-2020.

7. Lavori di rifacimento della pavimentazione dei piazzali portuali

IMPORTO € 0,80 MILIONI

Trattasi di intervento mirato al risanamento di tratti di piazzali che sono totalmente sconnessi e che rappresentano pericolo per la pubblica incolumità.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

8. Lavori di demolizione e successivo tombamento della via di corsa della gru che insiste sulle banchine n.12 e 13.

IMPORTO € 1,0 MILIONI

Il progetto prevede la demolizione della gru inutilizzata e il successivo intervento finalizzato a riprofilare la linea di banchina e il suo recupero.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

9 Lavori di realizzazione scassa di alaggio e varo e infrastrutture di supporto

IMPORTO € 1.5 MILIONI

Le opere prevedono la realizzazione di infrastrutture dedicate al funzionamento e all'operatività di idoneo travel lift (almeno 300 ton) dedicato all'alaggio e al varo dei natanti che scalano il porto o che intendono usufruire dei cantieri navali di Crotona per interventi manutentivi.

INTERVENTI PORT RELATED

Come accennato in precedenza, alcuni degli interventi che seguono sono inclusi nel presente Piano al solo fine di evidenziarne la funzionalità ad una complessiva strategia di sviluppo dell'area portuale, fermo restando che la realizzazione delle relative opere, in quanto collocate all'esterno del perimetro del demanio portuale, non attiene alla competenza istituzionale dell'Autorità Portuale.

Intermodalità e logistica

10 Realizzazione nodo intermodale (ferro-gomma-nave).

IMPORTO € 8 MILIONI

E' prevista la costruzione delle infrastrutture di configurazione di un nodo intermodale, dedicato al trasporto combinato per minimizzare le rotture di carico e i tempi di attesa delle merci. La collocazione dell'infrastruttura dovrà essere approfondita all'atto della elaborazione del documento di Piano Regolatore Portuale.

11 Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto.

IMPORTO € 0.4 MILIONI

L'intervento prevede l'esecuzione di opere che migliorano l'accessibilità al porto (segnaletica, sistemazione sede stradale, piazzole di sosta, etc.) l'andamento dei tracciati dovrà essere approfondito nel documento di Piano Regolatore Portuale e trova copertura con fondi di bilancio.

12 Lavori di completamento della viabilità interna - collegamento porto commerciale molo Giunti

IMPORTO € 0,50 MILIONI

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.



INTERVENTI SECURITY – GOVERNANCE

Servizi Vari

13 Lavori di ripristino impianti di illuminazione dei moli sottoflutti e foraneo

IMPORTO € 0,4 MILIONI

Intervento necessario per la sicurezza e controllo dei moli.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

14 Realizzazione del nuovo gate del porto commerciale di Crotona con annessa sede periferica dell'Autorità Portuale.

IMPORTO € 1.3 MILIONI

I lavori riguardano la realizzazione di un edificio e relativa pertinenza di controllo degli accessi in porto.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi di bilancio dell'Autorità Portuale.



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

POT 2015_2017. Interventi programmati nel porto di Crotone				
Port Required				
Capacità di accesso				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
1- Rifiorimento e consolidamento mantellate dei moli do sottoflutto e foraneo del porto nuovo	7,00		2,00	5,00
2 - Rifiorimento mantellata e ricostruzione muro paraonde molo foraneo del porto vecchio.	2,00	0,50	1,50	
3 - Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse	7,00	2,00	5,00	
4 -Lavori di dragaggio per la messa in sicurezza del passo portuale del porto vecchio	0,50	0,50		
5- Risanamento del paramento verticale e degli arredi portuali delle banchine	1,00		1,00	
Port Required				
Capacità di banchina				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
6 - Realizzazione del secondo lotto di completamento delle banchine del porto industriale fino al molo foraneo e dei retrostanti piazzali	28,00		8,00	20,00
7- Lavori di rifacimento della pavimentazione dei piazzali portuali-	0,80	0,80		
8- Lavori di demolizione della gru e successivo tombamento della via di corsa che insiste sulle banchine 12 e 13	1,00	1,00		
9 - Lavori di realizzazione scassa di alaggio e varo e infrastrutture di supporto	1,50			1,50
Port Related				
Intermodalità e logistica				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
10-- Realizzazione nodo intermodale (ferro - gomma -nave)	8,00			8,00
11- Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto	0,40	0,40		
12- Lavori di completamento della viabilità interne- collegamento porto commerciale -molo Giunti	0,50	0,50		
Sicurezza e governance				
Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
13 -Lavori di ripristino impianti di illuminazione dei moli sottoflutti e foraneo	0,40	0,40		
14 - Realizzazione del nuovo gate del porto commerciale con annessa sede periferica dell'Autorità Portuale	1,30	1,30		
Fabbisogno interventi programmati POT 2015_2017				



3.4 Porto di Corigliano Calabro

3.4.1 Interventi in corso di esecuzione

1. Completamento della infrastrutturazione delle aree portuali. Reti idriche, impianto antincendio e raccolta acque di prima pioggia

IMPORTO € 1.00 MILIONE

Si prevede la realizzazione dell'impianto idrico, antincendio e realizzazione di una vasca di raccolta acque a servizio dei piazzali portuali.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi del bilancio dell'Autorità Portuale.

I lavori sono stati aggiudicati all'ATI IMPRESA COSTRUZIONI GIUSEPPE PUCCIO e COSTRUZIONI NACCARATO .

2. Lavori di risanamento delle strutture a parete verticale e degli arredi portuali delle banchine del Porto di Corigliano Calabro.

IMPORTO € 0,60 MILIONI

Trattasi del risanamento delle banchine, che presentano uno stato di degrado elevato, con materiale elastoplastico . I relativi lavori a seguito di gara sono stati aggiudicati all'impresa COSTRUZIONI O.S.F.E. di Rossi Giuseppe e Rossi Maria.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi del bilancio dell'Autorità Portuale.

3. Lavori di ripristino e adeguamento normativo dell'impianto di illuminazione aree portuali e di alimentazione segnalamenti marittimi nel porto di Corigliano.

IMPORTO € 0,60 MILIONI

L'intervento prevede il miglioramento funzionale ed operativo dell'infrastruttura portuale adeguando l'impianto elettrico alla normativa vigente e garantendo la piena e completa funzionalità.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa ERAGON CONSORZIO STABILE.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi del bilancio dell'Autorità Portuale.

3.4.2 Interventi programmati

INTERVENTI PORT REQUIRED

Fase Mare. Capacità di accesso.

1. Lavori di risanamento del paramento verticale delle testate dei moli Nord e Sud

IMPORTO € 2,40 MILIONI

L'intervento va a completare il risanamento delle banchine degradate.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi del bilancio dell'Autorità Portuale.



Fase Mare. Capacità di banchina.

2. Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera I° Lotto - Realizzazione della banchina e raccordo alla stazione marittima

IMPORTO € 8,1 MILIONI

L'intervento prevede la realizzazione di una banchina a giorno a diaframmi, dedicata all'accosto delle navi da crociera in fregio alla Stazione Marittima e la trasformazione dei terreni circostanti in piazzali.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi del redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

3. Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. II° Lotto. Realizzazione dei piazzali retrostanti la banchina

IMPORTO € 4,1 MILIONI

Si tratta del completamento dell'intervento sinteticamente descritto al punto precedente con la realizzazione di ulteriori piazzali a corredo della banchina dedicata alle navi da crociera.

Fase Terra. Capacità di piazzale.

4. Lavori di rifacimento della pavimentazione in asfalto dei piazzali portuali

IMPORTO € 1,00 MILIONI

Trattasi di intervento mirato al risanamento di tratti di piazzali che sono totalmente sconnessi e che rappresentano pericolo per la pubblica incolumità.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

INTERVENTI PORT RELATED

Come accennato in precedenza, alcuni degli interventi che seguono sono inclusi nel presente Piano al solo fine di evidenziarne la funzionalità ad una complessiva strategia di sviluppo dell'area portuale, fermo restando che la realizzazione delle relative opere, in quanto collocate all'esterno del perimetro del demanio portuale, non attiene alla competenza istituzionale dell'Autorità Portuale.

Intermodalità e logistica

5. Realizzazione nodo intermodale (ferro-gomma-nave).

IMPORTO € 8,0 MILIONI

E' prevista la costruzione delle infrastrutture di configurazione di un nodo intermodale, dedicato al trasporto combinato per minimizzare le rotture di carico e i tempi di attesa delle merci.



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

6. Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto.

IMPORTO € 0.8 MILIONI

L'intervento prevede l'esecuzione di opere che migliorano l'accessibilità al porto (segnaletica, allargamento della sede stradale, piazzole di sosta, rettifica del tracciato, etc.). L'andamento dei tracciati dovrà essere approfondito all'atto della elaborazione del documento di Piano Regolatore Portuale.

7. Lavori di completamento della viabilità di accesso al fanale verde.

IMPORTO € 1,00 MILIONI

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

GOVERNANCE E SICUREZZA

Servizi Vari

8. Lavori di completamento recinzione portuale lungo il torrente Malfrancato.

IMPORTO € 1,60 MILIONI.

9. Lavori di realizzazione impianto fotovoltaico sugli edifici di pertinenza dell'Autorità Portuale.

IMPORTO € 0,80 MILIONI

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano Operativo Triennale 2015 - 2017

POT 2015_2017 Interventi programmati nel porto di Corigliano Calabro				
Port Required				
Capacità di accesso				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
1- Lavori di risanamento del paramento verticale delle testate dei moli Nord e Sud	2,40	1,00	1,40	
Port Required				
Capacità di banchina				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
2- Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale rettostante dedicata alle navi da crociera. l°lotto Realizzazione della banchina e raccordo alla stazione marittima (*)	8,10		3,10	5,00
3- Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale rettostante dedicata alle navi da crociera. l°lotto Realizzazione dei piazzali rettostanti la banchina	4,10			4,10
Port Required				
Capacità di piazzale				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
4- Lavori di rifacimento della pavimentazione in asfalto dei piazzali portuali	1,00	1,00		
Port Related				
Intermodalità e logistica				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
5- Realizzazione di un nodo intermodale	8,00			8,00
6- Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto	0,80	0,80		
7- Lavori di completamento della viabilità di accesso al fanale verde	1,00		1,00	
Sicurezza e governance				
Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
8- Lavori di completamento recinzione portuale lungo il torrente Malfrancato	1,60	0,60	1,00	
9- Lavori di realizzazione impianto fotovoltaico sugli edifici di pertinenza dell'Autorità Portuale	0,80	0,80		
Fabbisogno interventi programmati POT 2015_2017				



3.5 Porto di Palmi

3.5.1 Interventi in corso di esecuzione

1 Lavori di manutenzione straordinaria alla berma del molo nord (RC).

IMPORTO € 2,65 MILIONI.

Il progetto prevede la riconfigurazione della strutturale difesa con opere finalizzate a contenere le azioni derivanti da mareggiate significative.

I lavori a seguito di gara d'appalto sono stati aggiudicati all'impresa SILEM di Villa San Giovanni.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi residui di bilancio dell'Autorità Portuale.

3.5.2 Interventi programmati

INTERVENTI PORT REQUIRED

Fase Mare. Capacità di banchina.

1 Lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi (RC). - I° Lotto

IMPORTO € 2.5 MILIONI.

Il progetto prevede i lavori di banchinamento per la realizzazione di un primo lotto funzionale in coerenza delle previsioni del documento pianificatorio vigente.

L'intervento trova copertura finanziaria nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

2 Lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi (RC). - II° Lotto

IMPORTO € 5.0 MILIONI.

Il progetto prevede il completamento dei banchinamenti e delle aree retrostanti in coerenza delle previsioni del documento pianificatorio vigente.

POT 2015-2017. Interventi programmati nel porto di Palmi				
Port Required				
Capacità di banchina_piazzale				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
1- Lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi (RC) - I° Lotto	2,50	1,00	1,50	
2 - Lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi (RC) - II° Lotto	5,00		2,00	3,00
Fabbisogno interventi programmati POT 2015_2017				



3.6 Porto di Villa San Giovanni

3.6.1 Interventi programmati

INTERVENTI PORT REQUIRED

- Lavori di realizzazione nuovo assetto viabilità per mezzi ed utenti - adeguamento tecnico funzionale banchina e realizzazione del Terminal viaggiatori.**

IMPORTO € 15,0 MILIONI

Intervento che mira alla normalizzazione dei traffici pedonali e veicolare con lo scopo di separare per motivi di sicurezza i due flussi. Si prevede inoltre la realizzazione di un terminal per garantire le soste dell'utenza.

Intervento proposto nella nuova programmazione del PON Reti e Mobilità 2014-2020.

- Lavori per la sistemazione degli attuali percorsi pedonali passeggeri nelle aree del porto**

IMPORTO € 0,30 MILIONI

Lo scopo principale dell'intervento è quello sia di riqualificare le aree, mediante la rimozione di parte di strutture esistenti destinate alla sosta dei passeggeri in transito, sia opere atte a ridisegnare i percorsi pedonali migliorando ma non risolvendo le problematiche esistenti.

L'intervento trova copertura finanziaria nel redigendo bilancio dell'Autorità Portuale.

POT 2015_2017 - Interventi programmati nel porto di Villa San Giovanni				
Port Required				
Capacità di banchina_piazzale				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 e oltre
1 - Lavori di realizzazione nuovo assetto viabilità per mezzi ed utenti - adeguamento tecnico funzionale banchina e realizzazione del Terminal viaggiatori	15,00		2,00	13,00
2 - Lavori per la sistemazione degli attuali percorsi pedonali passeggeri nelle are del porto	0,30	0,30		
Fabbisogno interventi programmati POT 2015_2017				

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Saverio SPATAFORA)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Salvatore SILVESTRI)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Ing. Giovanni GRIMALDI)